



Direzione Generale
Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"

Disposizione Dirigenziale n. 15

Roma, li 06/02/2019

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Pagamento contributo alla “*Autorità Nazionale Anticorruzione*” per l’anno 2019. Impegno e liquidazione di spesa

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*” e contiene “*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l’altro, l’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” come “*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70*”, e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **“Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTA** la **“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”** del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l’articolo 2, che *“delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”** e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina la



“Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”;

- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune ***“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”***, ed, in particolare, l’articolo 13 che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno ***“modificato”*** la disciplina vigente in materia di ***“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”***;
 - hanno ***“riordinato”*** la ***“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”***;
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo ***“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il ***“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163”***, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune ***“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”***;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la ***“rubrica”*** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l’adozione del ***“Codice dei Contratti Pubblici”*** in luogo del ***“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”***;

VISTI

gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, i quali stabiliscono che:

- ai fini "...della applicazione del **"Codice dei Contratti Pubblici"**, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nell'**"Allegato III"**, fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello **"Allegato VIII"**;
 - c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello **"Allegato VIII"**...";
 - d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello **"Allegato IX"**...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per



i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
 - *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c) *per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
*per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)..."*;

VISTO *il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;*

VISTO *lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;*

VISTO *il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;*



- VISTO** il “**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;
- VISTA** la Delibera del 30 gennaio 2018, numero 4, con la quale è stato adottato il “**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, numero 190;
- VISTA** la Determina del 2 gennaio 2015, numero 2, con la quale il Dottore Umberto Sacerdote, nella sua qualità di Direttore Generale “*pro tempore*” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ha conferito alla Dottorssa **Luciana PEDOTO**, Dirigente amministrativo di seconda fascia, l’incarico, di durata triennale, di Direzione dell’Ufficio II “**Affari Generali e Risorse Economiche**” della Direzione Generale;
- VISTA** altresì, la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 174, con la quale è stato conferito alla Dottorssa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l’incarico di direzione dello Ufficio II “**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**” della Direzione Generale;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D’AMICO** è stato nominato Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “**Regolamento**”;
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato:
- di “...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” a far data dal **17 ottobre 2016**...”;
 - che il “...predetto incarico, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, dello Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” avrà durata coincidente a quella dell’incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...”;

- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano Telesio** scadrà il **14 ottobre 2019**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...**le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...**";
- CONSIDERATO** che il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" è stato definito:
- a) in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
 - b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
 - c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 19 ottobre 2016, numero 106;
 - d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";
- VISTA** la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 1 marzo 2017, numero 26, con la quale è stato definito ed approvato il nuovo "**Organigramma**" del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", provvedendo, altresì, alla assegnazione delle singole unità di personale agli "**Uffici**" e ai "**Servizi di Staff**" della Direzione Generale ed alle loro "**articolarioni organizzative**" interne;

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, innanzi specificata;

CONSIDERATO

in particolare, l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale, il quale dispone che i Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a **"...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate..."**;
- ad **"...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa..."**;
- a **"...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"..."**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che disciplina la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso l'**Istituto Nazionale di Astrofisica**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26";



CONSIDERATO in particolare che l'articolo 2 della Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che ha modificato l'articolo 8 della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, prevede, tra l'altro, che nelle: "...more dell'adozione dei nuovi Regolamenti interni, della implementazione del principio di **"amministrazione diffusa"** e della revisione del nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, e del nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, approvato con Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, ai Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dell'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono **"delegate"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, secondo quanto già specificato nei primi due articoli della Presente Determina, le seguenti **"funzioni"**, con relativo potere di **"firma"**;

a) Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"**:

- 1) gestione di tutte le procedure di gara per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche e di pubbliche forniture di beni e servizi di importo inferiore o pari ai quarantamila euro, **che hanno rilevanza nazionale o che vengono attivate per soddisfare specifiche esigenze della Amministrazione Centrale e/o della sua Sede**, e adozione, in via esclusiva, dei relativi atti;
- 2) adozione, **esclusivamente nell'ambito delle proprie competenze e fatte salve pe prerogative della Direzione Scientifica e delle sue "articolarioni organizzative"**, di tutti i provvedimenti che comportano storni di bilancio...";

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 3 della Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che ha modificato l'articolo 9 della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, stabilisce, a sua volta, che, relativamente **"...a tutti gli atti e i provvedimenti di cui all'articolo 8, lettere a) e b), l'attivazione dei relativi procedimenti dovrà essere previamente autorizzata dalla Direzione Generale..."**

VISTA la Determina Direttoriale del 18 dicembre 2018, numero 339, con la quale la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Responsabile dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** è stata nominata **"Vicario"** del **Direttore Generale** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati**

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** l'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, che contiene "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)**", la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" (già "**Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici**"), al fine di garantire la copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni a carico di soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, ivi comprese quelle previste nell'ambito delle procedure di gara, nonché le relative modalità di riscossione;
- VISTA** la Delibera 20 dicembre 2016, n. 1300, con la quale la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha determinato i predetti contributi in relazione agli importi posti a base di gara nelle procedure ad evidenza pubblica, con riferimento sia a quelli a carico dell'Operatore Economico che a quelli a carico della Stazione Appaltante;
- PRESO ATTO** che, al fine di ottemperare ai predetti obblighi relativamente ad alcune procedure di gara espletate negli anni precedenti da questa Amministrazione Centrale, il contributo in favore della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" è pari ad € 945,00 e deve essere versato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" tramite pagamento dei bollettini "**MAV**";
- VERIFICATA** la correttezza dell'ammontare delle contribuzioni su indicate, da parte dell'Ufficio competente;
- VISTO** l'articolo 1 del Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, che ha modificato l'articolo 17 "*ter*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, dal **1°luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti ("**split-payment**") alle "*...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...*";
- CONSIDERATO** quindi che, come previsto dalla normativa innanzi richiamata, i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1 luglio 2017 saranno effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento sarà eseguito dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" direttamente in favore dell'Erario;

VISTA la deliberazione del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2019;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa,

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare per le finalità specificate in premessa, il pagamento alla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** del contributo a carico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che è sottoposto alla sua vigilanza, per un importo di € **945,00**, esente la Imposta sul Valore Aggiunto.

Articolo 2. Per le finalità di cui all'articolo 1 della presente Disposizione, è autorizzata la relativa spesa, il cui importo ammonta ad € **945,00**, esente la Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 0.02.03 **"Ufficio II - Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** Funzione Obiettivo **1.06.01 "Funzionamento"** Capitolo **1.02.01.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.**, del Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2019;

Articolo 3. Di autorizzare il pagamento del contributo specificato nell'articolo 1 della presente Disposizione, per un importo di € **945,00**, esente la Imposta sul Valore Aggiunto, alla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** con sede legale in Roma, Via Mario Minghetti, 10 Codice Avviamento Postale 00187, Codice Fiscale 97584460584 mediante pagamento del bollettino **"MAV"** - **"Pagamento Mediante Avviso"**.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio II

(Luciana PEDOTO)

